

Conforme al Regolamento (UE) n. 2015/830

SEZIONE 1
IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETA'/IMPRESA**1.1. Identificatore del prodotto**

Nome della miscela:	METAMBANE
Numero di registrazione Ministero della Salute:	3519 del 15/03/1980

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati:	Prodotto fitosanitario: Diserbante.
Usi sconsigliati:	Qualsiasi altro uso non identificato non è raccomandato.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore/Fornitore: **Diachem S.p.A.**
Indirizzo: **Via Mozzanica, 9/11, 24043 Caravaggio (BG) - Italia**
Telefono: **0363/355611**
Fax: **0363/355610**

Interlocutore:
Email: **infosds@chimiberg.com**

1.4. Numero telefonico di emergenza


Centro Antiveneni di Bergamo 800 883300 (CAV Ospedale Papa Giovanni XXIII - Bergamo)

**SEZIONE 2
 IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI**
2.1 Classificazione della sostanza o della miscela
Classificazione della miscela secondo il Regolamento (CE) N. 1272/2008:
Skin Irrit. 2, H315 - Provoca irritazione cutanea.

Eye Irrit. 2, H319 - Provoca grave irritazione oculare.

Aquatic Chronic 2, H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2 Elementi dell'etichetta
Etichettatura della miscela secondo il Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi di pericolo	
Avvertenza	ATTENZIONE
Indicazioni di pericolo (H)	H315 - Provoca irritazione cutanea. H319 - Provoca grave irritazione oculare. H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Consigli di prudenza (P)	P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini. P264 - Lavare accuratamente con acqua dopo l'uso. P270 - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. P273 - Non disperdere nell'ambiente. P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi. Proteggere gli occhi. Proteggere il viso. P305 + P351 + P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. P314 - In caso di malessere, consultare un medico. P337 + P313 - Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico. P391 - Raccogliere il materiale fuoriuscito. P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in accordo alle norme vigenti sui rifiuti pericolosi.
Ulteriori informazioni:	EUH 401 - Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

2.3 Altri pericoli
Informazioni su altri pericoli non determinanti per la classificazione

Effetti chimico-fisici:

Non sono noti effetti chimico-fisici riconducibili a questa miscela.

Effetti sulla salute:

Esposizione per inalazione: potrebbe provocare irritazione alle vie respiratorie.

**SEZIONE 3
 COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI**
3.2 Miscele

Questo prodotto è una miscela.

Componenti pericolosi:

Nome	Numero di registrazione Reach	Numero CAS	Numero EC	Conc. % (p/p)	Classificazione (1272/2008/CE)*
Dicamba (sotto forma di Sale di dimetilammina) [Numero indice Dicamba sale di dimetilammina 607-044-00-5]	---	2300-66-5	218-951-7	2.36 (salificato)	Eye Irrit. 2, H319 Aquatic Chronic 3, H412
MCPA (sotto forma di Sale sodico potassico)	---	3653-48-3 (sale sodico) 5221-16-9 (sale potassico)	222-895-9 (sale sodico) 226-015-4 (sale potassico)	24.9 (salificato)	Acute Tox. 4, H302 Acute Tox. 4, H312 Acute Tox. 4, H332 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410
Idrossido di sodio** [Numero indice 011-002-00-6]	01- 2119457892- 27	1310-73-2	215-185-5	≤ 0.5	Skin Corr. 1A, H314 Met. Corr. 1, H290 <u>Limiti specifici:</u> Eye Irrit. 2; H319: 0,5 % ≤ C < 2 % Skin Irrit. 2; H315: 0,5 % ≤ C < 2 % Skin Corr. 1A; H314: C ≥ 5 % Skin Corr. 1B; H314: 2 % ≤ C < 5 %
4-cloro-2-metilfenolo [Numero indice 604-012-00-2]	01- 2119455846- 26	1570-64-5	216-381-3	0.11	Acute Tox. 3, H331 Skin Corr. 1A, H314 Aquatic Acute 1, H400 <u>Limiti specifici:</u> STOT SE 3; H335: C ≥ 1 %

* Per il significato delle Indicazioni di Pericolo: vedi Sezione 16

**Possibile eccesso dovuto alla non completa reazione di salificazione con MCPA

Ulteriori sostanze:

Acqua, Numero CAS 7732-18-5

**SEZIONE 4
 MISURE DI PRIMO SOCCORSO**
4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

<i>In caso di contatto con gli occhi:</i>	Lavare immediatamente con abbondante acqua e/o soluzione isotonica per almeno 15 min. Chiamare il medico.
<i>In caso di contatto con la pelle:</i>	Togliere gli indumenti contaminati e lavarsi con abbondante acqua e sapone. Chiamare il medico.
<i>In caso di ingestione:</i>	Non somministrare nulla per via orale e non provocare il vomito se l'infortunato è incosciente. Chiamare il medico.
<i>In caso di inalazione:</i>	Allontanare l'infortunato dal luogo dell'esposizione e trasferirlo in ambiente ben aerato. Chiamare il medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati*Sintomi ed effetti acuti e ritardati:*

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: DICAMBA e MCPA. Le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione: DICAMBA - Sintomi: irritante oculare, spasmi muscolari, dispnea, cianosi, possibile atassia, bradicardia. MCPA - Sintomi: irritante per cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucose oro-faringea ed esofagea; irritante oculare, miosi. Nausea, vomito, cefalea, ipertermia, sudorazione, dolori addominali, diarrea. Danni al SNC: vertigini, atassia, iporeflessia, nevriti e neuropatie periferiche, parestesie, paralisi, tremori, convulsioni. Ipotensione arteriosa, tachicardia e vasodilatazione, alterazioni ECG. Muscoli: dolenzia, rigidità, fascicolazione: gli spasmi muscolari in genere precedono di poco la morte. Exitus per collasso vascolare periferico.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Indicazioni per il medico: Terapia: sintomatica. Consultare un Centro Antiveleni.

**SEZIONE 5
MISURE ANTINCENDIO****5.1 Mezzi di estinzione**

Mezzi di estinzione idonei: Acqua frazionata, polvere chimica, schiuma.
Mezzi di estinzione NON idonei: Non noti.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di combustione pericolosi: La decomposizione termica o la combustione possono causare la liberazione di fumi tossici e pericolosi contenenti COx, NOx, Cl ed altre sostanze in caso di incompleta decomposizione.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare idoneo autorespiratore e indumenti protettivi completi.

**SEZIONE 6
MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE****6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Nel trattare le perdite di questo prodotto, indossare adeguato equipaggiamento protettivo; per le raccomandazioni vedere la sezione CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE. In caso di esposizione al materiale durante le operazioni di pulizia, vedere la sezione PROVVEDIMENTI DI PRONTO SOCCORSO per le azioni da eseguire. Togliersi immediatamente di dosso gli indumenti contaminati. Subito dopo l'esposizione lavare la pelle contaminata con acqua e sapone. Lavare accuratamente gli indumenti prima di riusarli.

6.2 Precauzioni ambientali

In caso di rilascio accidentale o fuoriuscita evitare che la miscela raggiunga gli scarichi e le acque di superficie o sotterranee. Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, nella rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Modalità di contenimento e bonifica: Arrestare la fuoriuscita il più possibile. Coprire la zona contaminata con materiale assorbente come sabbia o sepiolite. Raccogliere i prodotti contaminati sulla superficie interessata, trasferire in contenitori chiusi e inviare a un centro di smaltimento autorizzato. Lavare la superficie contaminata con acqua e raccogliere l'acqua utilizzata per successiva depurazione o smaltimento del rifiuto.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Consultare anche le sezioni 8 e 13.

**SEZIONE 7
MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**
7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura
Raccomandazioni per la manipolazione:

 Manipolare in aree ventilate.
 Indossare appropriati dispositivi di protezione individuale (vedi sezione 8).
 Durante la fase di miscelazione/carico del prodotto usare occhiali protettivi.

Raccomandazioni sull'igiene professionale:

Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione individuale (DPI) prima di accedere alle zone in cui si mangia.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare il prodotto nei contenitori originali in luogo fresco e ventilato al riparo dall'umidità. Conservare lontano da alimenti e mangimi o da bevande.

7.3. Usi finali particolari

 Prodotto chimico per l'agricoltura.
 - Raccomandazioni per usi finali specifici:

	SI	NO
- Scenario/i di esposizione allegato		X
- Valutazione della sicurezza chimica allegata		X
- Altre valutazioni di sicurezza disponibili (industria, di settore)		X

**SEZIONE 8
CONTROLLO DELL' ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE**
8.1. Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale comunitari/ nazionali:

Idrossido di sodio (1310-73-2)

	Valore limite – 8 ore		Valore limite – Breve periodo	
	mg/m ³	ppm	mg/m ³	ppm
Austria	2*	-	4*	-
Belgio	2	-	-	-
Francia	2	-	-	-
Irlanda	-	-	2	-
Regno Unito	-	-	2	-
Spagna	2	-	-	-

*aerosol inalabile

Altri valori limite di esposizione professionale:

Idrossido di sodio (1310-73-2)

	Valore limite – 8 ore		Valore limite – Breve periodo	
	mg/m ³	ppm	mg/m ³	ppm
Svizzera	2*	-	2*	-
NIOSH	-	-	2**	-
OSHA	2	-	-	-
ACGIH	-	-	2**	-

*aerosol inalabile

** ceiling value

Valori limite biologici comunitari/nazionali:	Non definiti
Altri valori limite biologici nazionali:	Non definiti.
Valori limite di esposizione professionale non comunitari:	Non definiti.
Procedure di monitoraggio ambientale:	La misurazione delle sostanze chimiche nell'ambiente di lavoro deve essere effettuata con metodiche standardizzate (es. UNI EN 689:1997: Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione; UNI EN 482:2006: Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) o, in loro assenza, con metodiche appropriate.
- Valori di DNEL:	Non definiti
- Valori di PNEC:	Non definiti.

8.2. Controlli dell'esposizione

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Protezioni per occhi/volto:	Indossare occhiali di protezione. In caso di rischio di spruzzi, indossare occhiali di sicurezza ben aderenti o visiera protettiva (EN 166)
Protezioni della pelle	
- <i>Protezioni delle mani:</i>	Indossare guanti impermeabili, resistenti agli agenti chimici (es. in gomma, neoprene, PVC), conformi alla norma EN 374. Tenere presenti le informazioni date dal produttore relative alla permeabilità, ai tempi di penetrazione, ed alle condizioni del posto di lavoro (stress meccanico, durata del contatto).
- <i>Protezione del corpo:</i>	Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (EN 344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.
Protezione respiratoria:	Utilizzare adeguati sistemi di protezione delle vie respiratorie, come facciali filtranti classe FFP1 o FFP2 (EN 149).
<i>Controlli dell'esposizione ambientale:</i>	Evitare che il prodotto raggiunga le acque di superficie o sotterranee.

SEZIONE 9 PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto:	liquido nocciola
Odore:	forte odore di ammoniaca
Soglia olfattiva:	dato non disponibile
pH:	11 (puro) [CIPAC MT 75.3] ^[1] 9.71 (soluzione 1%) [CIPAC MT 75.3] ^[1]
Punto di fusione/punto di congelamento:	dato non disponibile, valutazione sperimentale non condotta
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	dato non disponibile, valutazione sperimentale non condotta
Punto di infiammabilità:	non infiammabile
Velocità di evaporazione:	dato non disponibile, valutazione sperimentale non condotta
Infiammabilità (solidi, gas):	non applicabile
Limiti superiori/inferiori di infiammabilità o di esplosività:	non infiammabile
Tensione di vapore:	dato non disponibile, valutazione sperimentale non condotta
Densità di vapore:	dato non disponibile, valutazione sperimentale non condotta
Densità relativa:	1.115 g/mL [CIPAC MT 3.1, EEC A3] ^[1]
Solubilità in acqua:	miscibile

Solubilità in solventi organici:	dato non disponibile, valutazione sperimentale non condotta
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Kow):	dato non disponibile, valutazione sperimentale non condotta
Temperatura di autoaccensione:	546°C ^[1]
Temperatura di decomposizione:	dato non disponibile, valutazione sperimentale non condotta
Viscosità	cinematica: 3.77 mm ² /s a 20°C [OECD 114] ^[1] 2.27 mm ² /s a 40°C [OECD 114] ^[1] dinamica: 4.20 mPa s a 20°C [OECD 114] ^[1] 2.50 mPa s a 40°C [OECD 114] ^[1]
Proprietà esplosive:	non esplosivo [EEC A.14] ^[1]
Proprietà ossidanti:	dato non disponibile, valutazione sperimentale non condotta

9.2. Altre informazioni

Tensione superficiale:	41.3 mN/m [EEC A.5] ^[1]
Alcalinità come NaOH:	0.16% m/m [CIPAC MT 191] ^[1]

**SEZIONE 10
STABILITÀ E REATTIVITÀ**
10.1. Reattività

La miscela non è considerata reattiva nelle normali condizioni di utilizzo.

10.2. Stabilità chimica

La miscela è stabile nelle normali condizioni di temperatura e pressione e se conservata in contenitori chiusi in luogo fresco e ventilato.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Non esporre a luce solare diretta, a fonti di calore e a elevate temperature.

10.5. Materiali incompatibili

Evitare il contatto con materiali ossidanti e acidi.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per riscaldamento ad elevate temperature il prodotto può decomporsi liberando fumi e gas tossici contenenti CO_x, NO_x, Cl⁻ ed altre sostanze in caso di incompleta decomposizione.

**SEZIONE 11
INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE**
Informazioni sugli effetti tossicologici
Sintomi ed effetti per ciascuna via di esposizione:

Dermale: Il contatto con gli occhi causa irritazione oculare.
Il contatto cutaneo causa irritazione; un'esposizione cutanea prolungata potrebbe causare dermatiti.

Inalatoria: L'inalazione del prodotto potrebbe causare irritazione alle vie respiratorie e causare effetti

Ingestione: sistemici.
L'ingestione potrebbe causare nausea, vomito, disturbi digestivi in genere.

Tossicità acuta:

<i>Orale:</i>	LD ₅₀ (ratto) > 2000 mg/kg bw	Metambane ^[1]
<i>Dermale:</i>	LD ₅₀ (ratto) > 2000 mg/kg bw	Metambane ^[1]
<i>Inalatoria:</i>	LC ₅₀ (ratto) > 9.6 mg/L/4ore	Dicamba ^[3]
	LC ₅₀ (ratto) > 1.6 mg/L/4hrs	MCPA sale sodico potassico
	LC ₅₀ (ratto) = 0.9 mg/L/4ore [OECD 403]	4-cloro-2-metilfenolo ^[5]

Corrosione/irritazione della pelle:

Dicamba moderatamente irritante per la pelle.^[2] Non classificabile come irritante per la pelle.
MCPA sale sodico potassico non irritante per la pelle.^[3]
Idrossido di sodio causa ustioni chimiche la cui gravità è funzione della concentrazione della soluzione, dell'importanza della contaminazione e della durata del contatto. A seconda della profondità del danno si osserva eritema caldo e doloroso, flittene e necrosi. L'evoluzione si può complicare con infezioni, sequele estetiche o funzionali.^[6]
4-cloro-2-metilfenolo in uno studio su conigli è risultato altamente corrosivo per la pelle.^[5]

Gravi danni oculari/irritazione oculare:

Metambane: i risultati degli studi sperimentali condotti su coniglio classificano la miscela come irritante oculare di categoria 2.^[1]

Sensibilizzazione:

Cutanea: Metambane: i risultati degli studi sperimentali condotti su cavia non hanno evidenziato effetti di sensibilizzazione cutanea.^[1]
Idrossido di sodio: uno studio su volontari ha dimostrato che l'idrossido di sodio non è un sensibilizzante cutaneo. Inoltre questa sostanza è ampiamente utilizzata e non è stato riportato alcun caso di sensibilizzazione.^[6]

Respiratoria: Idrossido di sodio: l'inalazione di sostanza può causare una sindrome di Brooks (asma indotta da irritanti).^[6]

Effetti CMR:

Mutagenicità sulle cellule germinali: Dicamba: studi sperimentali non hanno evidenziato alcun potenziale genotossico.^[2]
MCPA: studi sperimentali non hanno evidenziato alcun potenziale genotossico.^[4]
Idrossido di sodio: studi *in vitro* e *in vivo* indicano che non è genotossico.^[6]
4-cloro-2-metilfenolo: studi sperimentali non hanno evidenziato alcun potenziale genotossico.^[5]

Cancerogenicità: Dicamba: studi sperimentali non hanno evidenziato alcun potenziale di cancerogenicità.^[2]
Idrossido di sodio: uno studio datato (1976) su lavoratori con esposizione cronica a soda caustica non ha osservato alcuna relazione tra neoplasie e durata o intensità dell'esposizione.^[6]

Tossicità per la riproduzione: Dicamba: studi sperimentali non hanno evidenziato alcun effetto avverso su riproduzione e fertilità. La sostanza non risultata avere effetti teratogeni.^[2]
Idrossido di sodio non presenta tossicità sistemica e gli effetti sulla riproduzione non sembrano plausibili nelle normali condizioni d'uso.^[6]

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola:

Idrossido di sodio

L'inalazione dei vapori o di aerosol provoca immediatamente: rinorrea, starnuti, sensazione di bruciore nasale e faringeo, tosse, dispnea e dolore toracico. Complicanze sono edema laringeo o un broncospasmo.^[6]
Al termine dell'esposizione la sintomatologia può regredire, ma si può anche avere edema polmonare ritardato, entro le 48 ore. La sostanza è corrosiva e l'ingestione di una soluzione concentrata di idrossido di sodio provoca dolori alla cavità orale, retrosternali e a carico della regione epigastrica associati a bava e, vomito frequente con tracce di sangue, perforazione esofagica o gastrica.^[6]

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta:

Dicamba

NOAEL topi = 121 mg/kg bw/giorno^[2]

NOAEL ratti = 120 mg/kg bw/giorno^[2]

MCPA

NOEL ratti = 1.25 mg/kg bw/giorno, durata 2 anni^[4]

Idrossido di sodio

A seguito di esposizione occupazionale per via inalatoria in letteratura è riportato un caso di patologia ostruttiva grave con tosse, dispnea e tachipnea dopo 20 anni di esposizione. L'esposizione cutanea a lungo termine può provocare dermatiti.^[6]

Pericolo in caso di aspirazione: Non ci sono prove che la miscela possa causare tossicità per aspirazione.

Ragione della mancata classificazione:

La mancata classificazione della miscela in una determinata classe di pericolo è dovuta alla mancanza di dati, alla disponibilità di informazioni/dati inconcludenti o non sufficienti per la classificazione secondo i criteri stabiliti nelle normative citate nella presente scheda di sicurezza.

**SEZIONE 12
INFORMAZIONI ECOLOGICHE**

12.1. Tossicità

Tossicità per organismi acquatici:

Tossicità acuta per i pesci:	CL ₅₀ <i>Cyprinus carpio</i> (Carpa) > 100 mg/L/96h (statico)	Dicamba ^[2]
	CL ₅₀ <i>Oncorhynchus mykiss</i> (Trotta iridea) > 50 mg/L/96h (statico)	MCPA ^[4] (il Sale sodico potassico si converte rapidamente in ambiente in MPCA acido)
Tossicità cronica per i pesci:	CL ₅₀ <i>gambusia affinis</i> = 125 mg/L/96h [OECD 202]	Idrossido di sodio ^[6]
	NOEC <i>Oncorhynchus mykiss</i> (Trotta iridea) > 100 mg/L/21 giorni (semi-statico)	Dicamba ^[2]
	NOEC <i>Pimephales promelas</i> = 15 mg/L/28 giorni (flow-through)	MCPA ^[4] (il Sale sodico potassico si converte rapidamente in ambiente in MPCA acido)
Tossicità acuta invertebrati:	CE ₅₀ <i>Daphnia magna</i> > 190 mg/L/48h (flow-through)	MCPA ^[4] (il Sale sodico potassico si converte rapidamente in ambiente in MPCA acido)
	CE ₅₀ <i>Ceriodaphnia</i> sp. = 40 mg/L/48h	Idrossido di sodio ^[6]
	CE ₅₀ <i>Daphnia magna</i> > 1 mg/L/48h	4-cloro-2-metilfenolo ^[5]
Tossicità cronica invertebrati:	NOEC <i>Daphnia magna</i> = 97 mg/L/21 giorni (semi statico)	Dicamba ^[2]
	NOEC <i>Daphnia magna</i> = 50 mg prodotto/L/21 giorni (flow-through)	MCPA ^[4] (il Sale sodico potassico si converte rapidamente in ambiente in MPCA acido)

METAMBANE

 Edizione: 02
 Revisione: 01
 Data: 09/01/2018

	NOEC <i>Daphnia magna</i> ≥ 0.56 mg prodotto/L/21 giorni (semi-statico)	4-cloro-2-metilfenolo ^[5]
Tossicità per le piante alghe:	EbC ₅₀ <i>Skeletonema costatum</i> = 1.8 mg/L/72 ore (statico) ErC ₅₀ <i>Skeletonema costatum</i> > 4.1 mg/L/72 ore (statico)	Dicamba ^[2]
	EC ₅₀ <i>Selenastrum capricornutum</i> = 79.8 mg/L/120 ore (densità cellulare) EC ₅₀ <i>Selenastrum capricornutum</i> > 392 mg/L/120 ore (tasso di crescita)	MCPA ^[4] (il Sale sodico potassico si converte rapidamente in ambiente in MPCA acido)
	EC ₅₀ <i>Navicula pelliculosa</i> = 32.9 mg/L/120 ore (densità cellulare) EC ₅₀ <i>Navicula pelliculosa</i> = 117 mg/L/120 ore (tasso di crescita)	MCPA ^[4] (il Sale sodico potassico si converte rapidamente in ambiente in MPCA acido)
Tossicità per i microorganismi:	EC ₅₀ <i>Scenedesmus subspicatus</i> = 14.81 mg/L/72 ore EC ₅₀ <i>Photobacterium phosphoreum</i> = 22 mg/L/15 min	4-cloro-2-metilfenolo ^[5] Idrossido di sodio ^[6]
Tossicità per le piante acquatiche:	ErC ₅₀ <i>Lemna gibba</i> = 46.8 mg/L/7 giorni numero di fronde [OECD 211] ErC ₅₀ <i>Lemna gibba</i> > 100 mg/L/7 giorni peso secco [OECD 211] EyC ₅₀ <i>Lemna gibba</i> = 5.97 mg/L/7 giorni numero di fronde [OECD 211] EyC ₅₀ <i>Lemna gibba</i> > 100 mg/L/7 giorni peso secco [OECD 211]	Metambane ^[1]
	ErC ₅₀ <i>Lemna gibba</i> = 22.9 mg/L/7 giorni numero di fronde [OECD 211] ErC ₅₀ <i>Lemna gibba</i> = 21 mg/L/7 giorni peso secco [OECD 211] EyC ₅₀ <i>Lemna gibba</i> = 15.9 mg/L/7 giorni numero di fronde [OECD 211] EyC ₅₀ <i>Lemna gibba</i> = 15.7 mg/L/7 giorni peso secco [OECD 211] NOECr < 7.2 mg/L/7 giorni [OECD 211] NOECy < 7.2 mg/L/7 giorni [OECD 211]	4-cloro-2-metilfenolo ^[5]
Api:	DL ₅₀ contatto > 200 µg/ape [OECD 214] DL ₅₀ orale > 218.6 µg/ape [OECD 213]	Metambane ^[1]
Studi su vermi:	NOEC 28 giorni > 400 mg/Kg suolo	Metambane ^[1]
Artropodi non target:	<i>T. pyri</i> > 8.125 L/ha <i>A. rhopalosiphi</i> > 8.125 L/ha	Metambane ^[1]

12.2. Persistenza e degradabilità

Dati non disponibili per la miscela.

Dicamba

 Non prontamente biodegradabile. ^[2]
MCPA

 Non prontamente biodegradabile. ^[4]

Idrossido di sodio

L'elevata solubilità in acqua e la bassa tensione di vapore indicano che l'idrossido di sodio verrà ritrovato prevalentemente nell'ambiente acquatico. La sostanza è presente nell'ambiente come ioni sodio e ioni ossidrile, questo implica che non adsorbe sul particolato o su superfici e non si accumula nei tessuti viventi.^[6]

Emissioni in atmosfera di idrossido di sodio sono rapidamente neutralizzate da anidride carbonica o altri acidi e Sali (ad esempio carbonato di sodio).^[6]

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Dati non disponibili per la miscela.

Dicamba

LogPow = 0.55-1.9^[2]

MCPA

LogPow = 0.28 a pH 5, -1.07 a pH 9^[4] (il Sale sodico potassico si converte rapidamente in ambiente in MCPA acido)

12.4. Mobilità nel suolo

Dati non disponibili per la miscela.

Dicamba

Koc = 12.36 mgL/g^[2]

MCPA

Koc = 74 mgL/g^[4] (il Sale sodico potassico si converte rapidamente in ambiente in MCPA acido)

Idrossido di sodio

Considerata l'elevata mobilità nel suolo e l'elevata solubilità, può sciogliersi a seguito di piogge e infiltrarsi nel suolo.^[6] Eventuali emissioni di piccola entità saranno neutralizzate dalla capacità tampone del suolo.^[6]

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, la miscela non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

12.6. Altri effetti avversi

Non si prevedono altri effetti avversi.

Ragione della mancata classificazione:

La mancata classificazione della miscela in una determinata classe di pericolo è dovuta alla mancanza di dati, alla disponibilità di informazioni/dati inconcludenti o non sufficienti per la classificazione secondo i criteri stabiliti nelle normative citate nella presente scheda di sicurezza.

**SEZIONE 13
CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO****13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Se i rifiuti e/o i contenitori non possono essere smaltiti secondo le indicazioni riportate sull'etichetta, lo smaltimento di questo prodotto deve avvenire in conformità con quanto prescritto dalle autorità locali o regionali. Le informazioni riportate si riferiscono esclusivamente al prodotto come esso viene fornito. Le identificazioni basate su caratteristiche o inventari potrebbero non essere applicabili se il prodotto è stato usato o contaminato. È la responsabilità di colui che produce i rifiuti determinare la tossicità e le proprietà fisiche del materiale generato per stabilire l'esatta identificazione dei rifiuti ed i metodi di smaltimento in conformità con le regolamentazioni applicabili. Se il prodotto fornito diventa rifiuto, seguire tutte le leggi e regolamentazioni regionali, nazionali e locali applicabili.

La corretta attribuzione sia del gruppo CER che del codice CER a questo prodotto dipende dall'uso che si fa di esso. Contattare il servizio autorizzato di smaltimento rifiuti.

SEZIONE 14
INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**Trasporto terrestre****14.1. Numero ONU**
UN3082**14.2. Nome di spedizione dell'ONU**
MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S.
(Dicamba (sotto forma di Sale di dimetilammina), MCPA (sotto forma di Sale sodico potassico))**14.3. Classe/i di pericolo connesse al trasporto**
9**14.4. Gruppo di imballaggio**
III
Etichetta: 9
Galleria: (-)**14.5. Pericoli per l'ambiente**
Pericoloso per l'ambiente**14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori**
Non sono disponibili dati.**Trasporto marittimo****14.1. Numero ONU**
UN3082**14.2. Nome di spedizione dell'ONU**
MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S.
(Dicamba (sotto forma di Sale di dimetilammina), MCPA (sotto forma di Sale sodico potassico))**14.3. Classe/i di pericolo connesse al trasporto**
9**14.4. Gruppo di imballaggio**
III
Etichetta: 9**14.5. Pericoli per l'ambiente**
Inquinante marino**14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori**
EMS: FA-, S-F**14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL e il codice IBC**
Consultare le norme IMO per il trasporto in bulk.**Trasporto aereo****14.1. Numero ONU**
UN3082**14.2. Nome di spedizione dell'ONU**
MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S.
(Dicamba (sotto forma di Sale di dimetilammina), MCPA (sotto forma di Sale sodico potassico))

14.3. Classe/i di pericolo connesse al trasporto
9**14.4. Gruppo di imballaggio**
III
Etichetta: 9**14.5. Pericoli per l'ambiente**
Non applicabile**14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori**
Non sono disponibili dati.**SEZIONE 15**
INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

Si riportano in questa sezione le altre informazioni sulla regolamentazione della miscela che non sono già state fornite nella scheda di sicurezza.

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

- Regolamento (CE) n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 ottobre 2009, relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le direttive del Consiglio 79/117/CEE e 91/414/CEE.
- Direttiva 89/391/CEE del Consiglio, del 12 giugno 1989, concernente l'attuazione di misure volte a promuovere il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro e SMI e recepimenti nazionali.
- Direttiva 89/686/CEE del Consiglio, del 21 dicembre 1989, concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative ai dispositivi di protezione individuale.
- Direttiva 98/24/CE del Consiglio (7 aprile 1998) "sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro (quattordicesima direttiva particolare ai sensi dell'articolo 16, paragrafo 1, della direttiva 89/391/CEE) e SMI e recepimenti nazionali.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela.

SEZIONE 16
ALTRE INFORMAZIONI**Revisioni:**

- Edizione n. 01 del 10/03/2014 (Prima edizione secondo l'allegato II del Regolamento 453/2010/EU)
- Revisione n. 01 del 23/06/2014 (modificate sezioni: 1, 4.2, 4.3, 10.6, 16)
- Edizione n. 02 del 23/05/2017 (Prima edizione secondo il Regolamento (UE) 830/2015)
- Revisione n. 01 del 09/01/2018 (Sezioni modificate: 2, 3, 4, 6, 9, 11, 12, 13, 16)

Fonti Bibliografiche:

- ^[1] Dati interni
- ^[2] Dicamba, EFSA Journal 2011;9(1):1965
- ^[3] Dicamba, SDS fornitore del 01/01/2016
- ^[4] MCPA, SANCO/4062/2001/final, 11 July 2008
- ^[5] 4-cloro-2-metilfenolo ECHA Dossier
- ^[6] Idrossido di sodio, SDS Istituto Superiore di Sanità. Data di revisione: 17/05/2016

Abbreviazioni e acronimi

- ACGIH: American Conference of Governmental Industrial Hygienists
- ADI: Acceptable Daily Intake (Dose giornaliera accettabile)
- ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada
- BCF: fattore di bioaccumulo
- BEI: Biological Exposure Indices (Indici di esposizione biologica)
- CAS: Chemical Abstract Service (division of the American Chemical Society)
- CE₅₀: Concentrazione che causa effetti avversi sul 50% degli individui
- CLP: Classification, Labelling and Packaging
- CL₅₀: Concentrazione Letale per il 50% degli individui
- CMR: (sostanze) Cancerogene, mutagene o tossiche per la riproduzione
- DL₅₀: Dose Letale per il 50% degli individui
- DNEL: Derived No-Effect Level
- DPI: Dispositivi di Protezione Individuale
- DT₅₀: Tempo di dimezzamento
- EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche commerciali esistenti
- EPA: US Environmental Protection Agency
- GHS: Sistema globale armonizzato per la classificazione ed etichettata tura delle sostanze chimiche
- IARC: International Agency for Research on Cancer
- IATA: Codice internazionale per il trasporto aereo di merci pericolose
- IMDG: Codice internazionale per il trasporto marittimo di merci pericolose
- IUPAC: International Union of Pure and Applied Chemistry
- LDLo: Dose Minima Letale osservata (Lowest Dose reported to be Lethal)
- LOEL: livello più basso che ha determinato effetti osservabili (Lowest Observed Effect Level)
- N.A.: non applicabile
- N.D.: non disponibile
- NOAEL: dose senza effetto avverso osservabile (No Observed Adverse Effect Level)
- NTP: National Toxicology Program
- OEL: Limite di esposizione occupazionale (Occupational Exposure Limit)
- OSHA: Occupational Safety and Health Administration
- PBT: Persistenti, Bioaccumulabili e Tossiche
- pKa: Costante di dissociazione (o protolisi) acida
- PNEC: Concentrazione Prevista Nessun Effetto (Predicted No-Effect Concentration)
- RID: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia
- TLV/TWA: concentrazione media ponderata nel tempo, su una giornata lavorativa convenzionale di otto ore e su 40 ore lavorative settimanali
- vPvB: molto Persistente e molto Bioaccumulabile

Informazioni relative alla salute, alla sicurezza, e alla protezione dell'ambiente in accordo con il Regolamento (CE) N. 1272/2008 sui componenti pericolosi
Elenco indicazioni di pericolo:

H290	Può essere corrosivo per i metalli.
H302	Nocivo per ingestione.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H331	Tossico se inalato.
H332	Nocivo se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Metodo classificazione

H315	Soglia classificazione
H319	Dati sperimentali sul prodotto
H411	Metodo di calcolo e soglia classificazione

Indicazioni sull'addestramento

Attenersi a quanto previsto dalla Direttiva 98/24/CE e SMI e recepimenti nazionali.

Restrizioni d'uso raccomandate (per componente): Nessuna.

Miscela che contiene sostanze in Autorizzazione: No.

Riferimenti e centri di contatto tecnico: DIACHEM S.p.A. Sede Legale: Via Tonale 15 24061 Albano S. Alessandro (BG) Uffici e Stabilimento: Via Mozzanica 9/11 24043 Caravaggio (BG) - Italia Tel.0363-355611 Fax.0363-355610 e-mail: infosds@chimiberg.com

AVVISO AGLI UTILIZZATORI

Questo documento ha lo scopo di fornire una guida per una manipolazione appropriata e cautelativa di questo prodotto da parte di personale qualificato o che opera sotto la supervisione di personale esperto nella manipolazione di sostanze chimiche. Il prodotto non deve essere usato per scopi diversi da quelli indicati nella sezione 1, tranne nel caso in cui siano state ricevute adeguate informazioni scritte sulle modalità di manipolazione del materiale.

Il responsabile di questo documento non può fornire avvertenze su tutti i pericoli derivanti dall'uso o dall'interazione con altre sostanze chimiche o materiali. E' responsabilità dell'utilizzatore l'uso sicuro del prodotto, l'adeguatezza del prodotto all'uso per il quale viene applicato ed il corretto smaltimento. Le informazioni di seguito riportate non sono da considerarsi una dichiarazione o una garanzia, sia espressa che implicita, di commerciabilità, di adeguatezza ad un particolare scopo, di qualità, o di qualsiasi altra natura. Le informazioni contenute in questa SDS sono conformi a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2015/830.